COMUNE DI GUSSOLA

PROVINCIA DI CREMONA

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL SETTORE ***AMM*** *: Area Amministrativa*

MATERIA DI RIFERIMENTO :

MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2026/2027» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2026/2027». APPROVAZIONE E INDIZIONE BANDI.	*Nr. Progr.* **443** *Data* **09/11/2026** *Proposta* **121** *Copertura Finanziaria* ☒ *Contratto* ☐

Visto definitivo:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to DOTT.SSA MANTOVANI EMANUELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

lì 09/11/2026

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to DOTT.SSA MANTOVANI EMANUELA

OGGETTO:
MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2026/2027» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2026/2027». APPROVAZIONE E INDIZIONE BANDI.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATO il decreto n. 1/2025 del 02/01/2025 (Prot. n. 11/2025), con il quale il Sindaco del Comune di Gussola ha conferito alla sottoscritta, in ruolo con qualifica di Funzionario Amministrativo, l'incarico di Elevata Qualificazione e Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Gussola fino al 31/12/2026, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*.", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 54 (*Codice di comportamento*) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012.*", convertito, con modificazioni, nella L. 7 dicembre 2012, n. 213, ed, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. d), che ha sostituito il previgente art. 147 (*Tipologia dei controlli interni*) del T.U.E.L. con gli artt. 147 (*Tipologia dei controlli interni*), 147-*bis* (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*), 147-*ter* (*Controllo strategico*), 147-*quater* (*Controlli sulle società partecipate non quotate*) e 147-*quinquies* (*Controllo sugli equilibri finanziari*), in funzione di rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, rubricato "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.*";

- la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, rubricato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

- il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, rubricato "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*.";

- il decreto 24 dicembre 2025, emanato dal Ministero dell'interno, che ha disposto il differimento, al 28 febbraio 2026, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali e ha contestualmente autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla predetta data;

- la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, rubricata "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.*", che ha approvato le norme specifiche di finanza pubblica locale vigenti nel 2026;

- la delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, di approvazione del "*Piano Nazionale Anticorruzione 2022*";

- la delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, di approvazione del "*Piano Nazionale Anticorruzione - Aggiornamento 2023.*";

- la delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, di approvazione dell'"*Aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022*";

- la delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2025;

- lo "*Statuto comunale*", approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 28/02/2002, come modificato con deliberazione C.C. n. 21 del 21/06/2023;

- la "*Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza*" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028, approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 23/03/2026;

- il "*Codice di comportamento dei dipendenti*" dell'ente, approvato, in via definitiva, con deliberazione G.C. n. 87 del 06/10/2025;

- il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*" dell'ente, approvato con deliberazione G.C. n. 76 del 23/12/2024;

- il "*Regolamento sui controlli interni*" dell'ente, approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 28/03/2015;

- il "*Regolamento di contabilità*" dell'ente, approvato con deliberazione C.C. n. 39 del 29/11/2018;

DATO ATTO:

- che, al fine di procedere all'assunzione del presente provvedimento, la sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo assume il ruolo di Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- che non sussistono cause di inconferibilità o di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del citato D.Lgs. n. 39/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che ostino all'assunzione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-*bis* della L. n. 241/1990 e s.m.i., e degli artt. 6 e 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti;

RICHIAMATA la propria dichiarazione sostituiva, resa in data 12/01/2026 e acquisita in pari data al Prot. comunale n. 303/2026, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

DATO ATTO che, alla data odierna, si ribadisce e si conferma quanto indicato nella citata dichiarazione;

PREMESSO che, negli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, il Comune di Gussola ha finanziato, sia con le risorse a vario titolo assegnate per il contrasto al Covid-19, sia con risorse assegnate al fine di sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione fra vita privata e lavoro, numerose misure di sostegno a famiglie e imprese locali;

VISTA la deliberazione G.C. n. 95 del 26/10/2026, esecutiva ai sensi di legge, con oggetto "*Misure «Rimborso libri scolastici Scuola secondaria di primo grado "A.G. Roncalli" a.s. 2026/2027» - «Sostegno delle spese scolastiche a.s. 2026/2027». Approvazione dei criteri e della dotazione finanziaria per la concessione, per l'anno 2026, di contributi a favore delle famiglie residenti.*", in virtù della quale la Giunta comunale ha approvato, anche per l'anno 2026, le seguenti misure di sostegno:

a) contributo a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2026/2027;

b) contributo a fondo perduto *una tantum*, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale;

PRESO ATTO che, con il citato provvedimento:

- sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi straordinari alle famiglie residenti, finalizzati sia a sostenere il diritto all'istruzione e alla formazione e pari opportunità

di accesso ai percorsi di istruzione e formazione, sia a contrastare l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie - dovuta, soprattutto, all'aumento dei prezzi energetici collegati alle tensioni internazionali in Medio Oriente e al perdurare del conflitto russo-ucraino, con conseguenti, diffusi rincari su molti prodotti e servizi acquistati dalle famiglie, relativi a spese obbligate difficilmente comprimibili (casa, energia, alimentari, trasporti) e l'aumento dell'inflazione, salita al 4,2% su base annua a settembre 2026 -, che colpisce, in particolare, i nuclei meno abbienti con minori, e il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri, promuovendo il principio di sostenibilità sociale, intesa come la capacità di garantire condizioni di benessere umano (sicurezza, salute, istruzione) equamente distribuite per classi e per genere, così come enunciato nelle "*Linee programmatiche di governo per il mandato amministrativo 2024/2029*", approvate con deliberazione C.C. n. 28 del 31/07/2024, sostenendo il più ampio godimento del diritto allo studio, attraverso provvidenze alle famiglie;

- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione delle predette misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti, pari a:

a) € 6.560,00 - per la misura a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2026/2027 - che trovano copertura sul Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026 del Comune di Gussola, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)";

b) € 1.350,00 - per la misura a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale - che trovano copertura sul Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026 del Comune di Gussola, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore";

- è stata demandata, alla sottoscritta Responsabile del Servizio Amministrativo, l'adozione dei provvedimenti attuativi e degli atti conseguenti alla citata deliberazione giuntale e, in particolare, l'emanazione dei bandi per la concessione dei contributi in oggetto;

RITENUTO, pertanto, di approvare e pubblicare i bandi relativi alle misure straordinarie di sostegno alle famiglie residenti di cui alle precedenti lettere a) e b), nel rispetto dei criteri fissati con la sopra richiamata deliberazione G.C. n. 95 del 26/10/2026;

VISTI:

- il Documento unico di programmazione (DUP) definitivo 2026/2028, approvato con deliberazione C.C. n. 57 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge;

- il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, approvato con deliberazione C.C. n. 58 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge;

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 09/03/2026;

- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028, approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 23/03/2026, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, rubricato "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relativa alle scuole di ogni ordine e grado.*", e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.*", e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.*";

- il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, rubricato "*Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, a norma dell'art. 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53.*";

- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, rubricato "*Codice in materia di protezione dei dati personali.*", e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

- il "*Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati*", approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 21/07/2015;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art. 2 della Costituzione, a norma del quale "*La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.*";

- l'art. 3 della Costituzione, che recita: "*Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.*
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.";

- l'art. 9, comma 1, della Costituzione, che dispone: "*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.*";

- l'art. 33, comma 2, della Costituzione, che dispone: "*La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.*";

- l'art. 34 della Costituzione, che testualmente recita: "*La scuola è aperta a tutti.*
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.
I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.";

- l'art. 2, comma 1, della citata Legge n. 53/2003, che definisce i principi e criteri direttivi posti a fondamento del sistema educativo di istruzione e di formazione, e tra questi:
  - promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita, prevedendo che siano assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;
  - promuove il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;
  - assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età;

- l'art. 1, commi 1 e 2, della citata Legge n. 62/2000 e s.m.i., che recita: "*La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita*" e disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, che "*a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia*";

- l'art. 2, comma 1, della richiamata Legge Regionale n. 19/2007, ai sensi del quale "*Le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi.*";

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, sanciti dall'art. 1, comma 1, della citata Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*), della medesima Legge n. 241/1990 e s.m.i., che testualmente recita: "*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.*
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.";

- l'art. 3, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale "*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*";

- l'art. 13, comma 1, del T.U.E.L. il quale testualmente dispone: "*Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*";

- l'art. 1, comma 1, dello Statuto comunale, per il quale "*Il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*";

- l'art. 6, comma 1, dello Statuto comunale, a norma del quale: "*Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.*";

- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., che dispone: "*1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*
2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. […]
3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. […]
4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.";

- l'art. 27, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., a norma del quale la pubblicazione degli atti di erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, comprende, necessariamente, la pubblicazione, tra l'altro, dei seguenti dati: "*il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario*", "*l'importo del vantaggio economico corrisposto*", "*la norma o il titolo a base dell'attribuzione*", la "*modalità seguita per l'individuazione del beneficiario*";

- l'art. 1, commi 1 e 2, del Regolamento comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, a norma del quale l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra gli altri, nei campi sociale e assistenziale, dell'istruzione e della formazione, e, sempre con riguardo ai propri compiti istituzionali, provvede all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari ed altri vantaggi economici di qualunque genere alle persone fisiche in particolari condizioni di bisogno;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo Regolamento, a norma del quale "*Il sostegno finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, viene assegnato dal responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in relazione alle istanze presentate ed in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio* […]" sulla scorta dei criteri previsti dall'articolo stesso;

CONSIDERATO:

- che il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei e il sistema dell'istruzione e della formazione professionale;

- che, nel sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio, e, in tale contesto, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle rispettive

competenze, si impegnano a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione;

- che, tra le finalità istituzionali dei comuni, può senz'altro annoverarsi quella di assicurare, nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione, l'effettività dell'istruzione e la promozione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di provvidenze volte a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione e a sostenere pari opportunità di accesso ai percorsi di istruzione e formazione;

RICHIAMATI:

- l'art. 49 del T.U.E.L., in materia di pareri dei responsabili dei servizi;

- gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., che disciplinano funzioni e responsabilità proprie dei responsabili di servizio;

- l'art. 5 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i., disciplinante la procedura di nomina e le competenze del Responsabile del procedimento;

DATO ATTO:

- che l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, nonché l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, attribuendo agli stessi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, la responsabilità delle procedure d'appalto, la stipulazione dei contratti e gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

- che, a norma dell'art. 109, comma 2, del T.U.E.L., negli enti privi di personale di qualifica dirigenziale, prevede che le funzioni dirigenziali possano essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione del presente provvedimento, in conformità alle sopraccitate disposizioni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione della presente determinazione consenta, all'assuntrice del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di rilasciare, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente determinazione;

ACQUISITO, altresì, ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1, 151, comma 4, e 153, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione, rilasciato mediante sottoscrizione del presente provvedimento e mediante apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che il presente provvedimento è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1) **DI DARE ATTO** che le premesse, alle quali si fa qui il più ampio e completo rinvio recettizio, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI APPROVARE E INDIRE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate e recepite, il bando, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che approva i criteri, di seguito riportati, per l'assegnazione di contributi a rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. Roncalli" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2026/2027:

Misura A	
Di che cosa si tratta	Rimborso delle spese sostenute dalle famiglie degli alunni residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2026/2027.
Tipologia	Contributo a rimborso.
Chi può partecipare	Nuclei familiari (coppie o monogenitori) con figli residenti nel comune di Gussola e frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado Statale "A.G. RONCALLI" di Gussola.
Risorse disponibili	Dotazione finanziaria 2026: € 6.560,00. Imputazione: Capitolo 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026 del Comune di Gussola, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)".
Caratteristiche dell'agevolazione	Per ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri scolastici nell'anno scolastico 2026/2027, le famiglie dovranno: - anticipare il costo dei libri di testo; - presentare tutti gli scontrini riferiti, esclusivamente, ai libri di testo acquistati, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola; - presentare fotocopia del codice Iban sul quale accreditare il rimborso. In caso di presenza di più figli, i documenti a giustificazione della spesa sostenuta dovranno essere presentati distintamente per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio). In caso di assegnazione di *Buono Dote Scuola*, il genitore dovrà presentare gli scontrini con le modalità sopraelencate. L'ente provvederà, poi, a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il *Buono Dote Scuola* già ricevuto dal beneficiario.
Come partecipare	La richiesta di rimborso dovrà essere redatta sull'apposito modulo reso disponibile dall'ente in allegato e presentata una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo, comunque entro e non oltre il 29/01/2027, inviandola, unitamente a copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo e-mail protocollo@comune.gussola.cr.it oppure consegnandola a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Gussola.
Termine di presentazione	Ore 13:00 del 29 gennaio 2027.

delle domande di contributo	
Procedura di selezione	La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo, sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente Area Amministrativa, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa.
Informazioni e contatti	Ufficio Servizi scolastici - 366/9362062 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

3) **DI APPROVARE E INDIRE**, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate e recepite, il bando, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che approva i criteri, di seguito riportati, per l'assegnazione di contributi a fondo perduto *una tantum* a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale:

Misura B	
Di che cosa si tratta	Contributo a fondo perduto, da erogare tramite bando, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.
Tipologia	Contributo a fondo perduto *una tantum*.
Chi può partecipare	I destinatari possono presentare domanda di contributo straordinario a sostegno delle spese scolastiche sostenute per la fruizione dei servizi di trasporto, dei servizi di mensa e per la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici, nell'anno scolastico 2026/2027, a seguito dell'iscrizione e frequenza, da parte dei figli o del minore sottoposto a tutela entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale. Lo studente o gli studenti entro il 16° anno di età per i quali si chiede il contributo devono essere conviventi con il genitore richiedente, esercente la responsabilità genitoriale, e avere residenza nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola). Possono presentare domanda di contributo: a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi

	i genitori; b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori; c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi; d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio; e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affido condiviso; f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale. In caso di minore sottoposto a tutela, la domanda di contributo deve essere presentata dal tutore. I figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati. Può essere presentata domanda per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti.
Risorse disponibili	Dotazione finanziaria 2026: € 1.350,00. Imputazione: Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026, con voce “Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore”.
Caratteristiche dell’agevolazione	La Misura prevede un sostegno economico attraverso l’erogazione di un contributo straordinario *una tantum* di importo pari ad euro 150,00 per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti, nel limite delle risorse stanziate annualmente nel bilancio dell’ente. Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall’ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto. Il contributo a fondo perduto sarà erogato, a seguito della pubblicazione di apposito bando, rispettando l’ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un’unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN sul quale effettuare l’erogazione. In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, a compensazione della situazione debitoria pregressa.
Come partecipare	La richiesta di contributo, completa degli allegati e di copia scansionata di un documento d’identità in corso di validità, dovrà essere redatta compilando l’apposito modulo reso disponibile dall’ente in allegato al bando da emanarsi a cura della competente Area Amministrativa e inviata all’indirizzo e-mail protocollo@comune.gussola.cr.it oppure consegnata a mano all’Ufficio Protocollo del Comune di Gussola.

Termine di presentazione delle domande di contributo	Ore 13:00 del 29 gennaio 2027.
Procedura di selezione	Bando per l'individuazione dei beneficiari. La procedura è a sportello. Le domande saranno valutate secondo l'ordine di presentazione al Protocollo sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dell'iniziativa. L'istruttoria è svolta dai dipendenti dell'Area Amministrativa competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria. Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto alla conclusione dell'istruttoria delle domande.
Responsabile del procedimento	Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa.
Informazioni e contatti	Ufficio Servizi scolastici - 366/9362062 Lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Martedì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Mercoledì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00 Giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00 Venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00

4) **DI DARE ATTO** che le misure straordinarie di sostegno alle famiglie qui approvate sono finanziate:

A. quanto alla Misura A, con le risorse iscritte, per € 6.560,00, al Cap. 4362/394 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026, con voce "Fornitura gratuita libri di testo alunni scuola secondaria di primo grado (scuola media)";

B. quanto alla Misura B, con le risorse iscritte, per € 1.350,00, al Cap. 10280/150 (Cod. Bil. N.O.C. U.1.04.02.05.999) del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore";

5) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge n. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e s.m.i., dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte dell'assuntrice del presente provvedimento;

6) **DI ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è da intendersi reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

7) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla regolarità contabile della presente determinazione, ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

8) **DI FAR CONSTARE** che la presente determinazione ha efficacia dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e viene pubblicata all'Albo pretorio *on line*, nel sito internet istituzionale dell'ente, accessibile al pubblico, ai fini della generale conoscenza;

9) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

10) **DI DARE ATTO** che, successivamente alla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Gussola, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

11) **DI INSERIRE** il presente provvedimento nel registro cronologico generale delle determinazioni dei Responsabili di Servizio.-

COMUNE DI GUSSOLA

PROVINCIA DI CREMONA

DETERMINAZIONE

Settore: **AMM Area Amministrativa**

Numero: **443**

MISURE «RIMBORSO LIBRI SCOLASTICI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" A.S. 2026/2027» - «SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE A.S. 2026/2027». APPROVAZIONE E INDIZIONE BANDI.

COPERTURA FINANZIARIA E IMPEGNO DI SPESA

In base alla considerazione degli elementi al momento disponibili circa l'andamento degli accertamenti delle entrate di natura corrente si attesta la copertura finanziaria (Art.151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) e l'avvenuta registrazione dell'impegno:

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to DOTT. PADOVANI NICOLA

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 comma 1 DEL D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : **FAVOREVOLE** ☒ **Sì** ☐ **No** Data 06/11/2026 *F.to DOTT.SSA MANTOVANI EMANUELA*
IL RESPONSABILE DEI **SERVIZI FINANZIARI**	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere : **FAVOREVOLE** ☒ **Sì** ☐ **No** Data 09/11/2026 *F.to DOTT. PADOVANI NICOLA*

COMUNE DI GUSSOLA

Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196
Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: protocollo@comune.gussola.cr.it
P.E.C.: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it
Sito *web* istituzionale: www.comune.gussola.cr.it

Prot. n. ____/2026 Gussola, lì _____
Classificazione: Titolo __ - Classe __
Fascicolo n.: __/____

Ai genitori degli alunni iscritti
alla Scuola Secondaria di Primo Grado
"A.G. RONCALLI" di Gussola

OGGETTO: INFORMATIVA RIMBORSO LIBRI DI TESTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

Con la presente, si comunica che, anche per l'anno scolastico 2026/2027, l'Amministrazione comunale di Gussola ha scelto di garantire la gratuità dei libri di testo agli alunni, residenti nel comune di Gussola, frequentanti le classi 1^, 2^ e 3^ della Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola media inferiore) "A.G. Roncalli".

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute, le famiglie dovranno:

- anticipare il costo dei libri di testo;
- presentare tutti gli scontrini relativi, esclusivamente, all'acquisto dei libri di testo, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola;
- presentare fotocopia del codice Iban sul quale sarà accreditato il rimborso.

In caso di presenza di più figli, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta, distintamente, per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio).

La richiesta di rimborso potrà essere presentata una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo adottati dall'Istituto per la classe frequentata e, comunque, **entro e non oltre le ore 13:00 del 29 gennaio 2027**, inviandola all'indirizzo e-mail: **protocollo@comune.gussola.cr.it**.

In caso di assegnazione di Buono Dote Scuola, le SS.VV. dovranno presentare gli scontrini comprovanti l'acquisto con le modalità sopraelencate. Si provvederà poi a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il Buono Dote Scuola già ottenuto.

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Emanuela Mantovani

COMUNE DI GUSSOLA

Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196
Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: protocollo@comune.gussola.cr.it
P.E.C.: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it
Sito *web* istituzionale: www.comune.gussola.cr.it

Spazio per il protocollo

All'Ufficio Protocollo
del Comune di GUSSOLA
Piazza Comaschi Carlo n. 1
26040 GUSSOLA (CR)

OGGETTO: Richiesta rimborso libri scolastici Scuola Secondaria di Primo grado "A.G. RONCALLI" a.s. 2026/2027.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ……NATO/A A……

IL …… CODICE FISCALE …… PADRE/MADRE

DELL'ALUNNO …… FREQUENTANTE LA CLASSE …… DELLA **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A.G. RONCALLI" DI GUSSOLA**, RESIDENTE A GUSSOLA (CR), CAP 26040, IN PIAZZA/VIA

…… N. …….. TEL……

CHIEDE

IL **RIMBORSO** DI € …….. RELATIVO ALL'ACQUISTO DEI **LIBRI DI TESTO** PER L'**ANNO SCOLASTICO 2026/2027** MEDIANTE ACCREDITO SUL CONTO CORRENTE IDENTIFICATO DAL SEGUENTE **CODICE IBAN**:

……

DICHIARA

CONSAPEVOLE, AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I., DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE RELATIVE SANZIONI CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 E S.M.I., NONCHÉ DELLA DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DELL'ART. 75 DEL RICHIAMATO D.P.R. N. 445/2000 E S.M.I., SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, PER SÈ E PER L'ALTRO GENITORE …… (*indicare nome e cognome del genitore che non presenta la domanda, quindi barrare, di seguito, la casella in corrispondenza del caso che ricorre*),

☐ DI AVER USUFRUITO DEL BUONO DOTE SCUOLA PER L'A.S. 2026/2027

☐ DI NON AVER USUFRUITO DEL BUONO DOTE SCUOLA PER L'A.S. 2026/2027.

GUSSOLA, LÌ …….. _____ (*indicare la data e firmare*)

Per ottenere il rimborso delle spese sostenute, le famiglie in possesso dei requisiti prescritti dovranno:
- anticipare il costo dei libri di testo;
- presentare tutti gli scontrini riferiti, esclusivamente, ai libri di testo acquistati, unitamente alla lista dei libri adottati, fornita dalla scuola.
- presentare fotocopia del codice Iban e di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
In caso di presenza di più figli, il tutto dovrà essere suddiviso per ciascun figlio (scontrini separati per ogni figlio).
La richiesta di rimborso dovrà essere presentata, una volta ultimato l'acquisto dei libri di testo e comunque entro e non oltre le ore 13:00 del 29/01/2027, inviandola, unitamente a copia scansionata di un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo e-mail protocollo@comune.gussola.cr.it.
In caso di assegnazione di Buono Dote Scuola, il genitore dovrà presentare gli scontrini con le modalità sopraelencate e il Comune di Gussola provvederà, poi, a liquidare l'importo dei libri acquistati detratto il Buono Dote Scuola già ricevuto dal beneficiario.

Informativa *privacy*

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD)*» e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", si precisa che il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei richiedenti il beneficio e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire la presentazione e la gestione della domanda di ammissione al beneficio.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, compatibilmente alle finalità predette e, comunque, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Comune, opportunamente istruiti in ordine a misure, accorgimenti e modalità operative volti alla concreta tutela dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Gussola, con sede in Gussola (CR), Piazza Comaschi Carlo n. 1 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196 - Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - legalmente rappresentata dal Sindaco *pro tempore*, Stefano Belli Franzini (e-mail PEC: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it);

Responsabile del trattamento: dott.ssa Emanuela Mantovani, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Gussola;

Responsabile esterno della Protezione dei dati (RPD): dott. Santo Fabiano - FORMANAGEMENT SRL - con sede in Ladispoli (RM), Via Bari, 33, Telefono: 0691132200 - E-mail: info@formanagement.it - PEC: formanagement@pec.it;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito del procedimento, o comunque raccolti dal Comune di Gussola a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure connesse alla gestione delle domande di ammissione al beneficio;

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati a uffici interni autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'UE;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del predetto Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: in base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Telefono Centralino (+39) 06.696771 - Telefax (+39) 06.69677.3785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Firma per presa visione dell'informativa *privacy* ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data: _____

Genitore: ➔_____

Genitore: ➔_____

COMUNE DI GUSSOLA

Provincia di Cremona

Piazza Comaschi Carlo n. 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196
Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - E-mail: protocollo@comune.gussola.cr.it
P.E.C.: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it
Sito *web* istituzionale: www.comune.gussola.cr.it

Prot. n. ___/____ Gussola, lì _____
Classificazione: Titolo __ - Classe _
Fascicolo n.: _/20__

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO *UNA TANTUM* A SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE. ANNO SCOLASTICO 2026/2027

(Deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 26/10/2026)

Il Comune di Gussola, in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 26/10/2026, con oggetto "*Misure «Rimborso libri scolastici Scuola secondaria di primo grado "A.G. Roncalli" a.s. 2026/2027» - «Sostegno delle spese scolastiche a.s. 2026/2027». Approvazione dei criteri e della dotazione finanziaria per la concessione, per l'anno 2026, di contributi a favore delle famiglie residenti.*",

RENDE NOTO

che i cittadini residenti nel territorio del comune di Gussola, in possesso dei requisiti e secondo le modalità definite con il presente Avviso, possono presentare domanda per l'accesso a un contributo economico straordinario *una tantum* a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.

1. Riferimenti normativi

Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli artt. 2, 3, 5, 9, 31, 33, 34 e 118.

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, rubricato "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relativa alle scuole di ogni ordine e grado.*", e successive modifiche e integrazioni.

Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.*", e successive modifiche e integrazioni.

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rubricato "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.*", e successive modifiche e integrazioni.

Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni n materia di istruzione e formazione professionale.*".

Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, rubricato "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53.*".

Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53.*", e successive modifiche e integrazioni.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*.", e successive modifiche e integrazioni.

Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, rubricato "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della L. 27 dicembre 2006, n. 296.*".

Legge 13 luglio 2015, n. 107, rubricata "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.*".

Decreto Legislativo 3 aprile 2017, n. 63, rubricato "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*".

Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia.*", e successive modifiche e integrazioni.

La Costituzione della Repubblica italiana sancisce che:

- la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2);

- tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art. 3);

- la Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento (art. 5);

- la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica (art. 9);

- la Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo (art. 31);

- l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato (33, commi 1, 2 e 3);

- la scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso (art. 34);

- le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono

titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (art. 118).

La Legge n. 62/2000 e s.m.i., dispone che la Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita e disciplina il sistema nazionale di istruzione, costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali, che, a partire dalla scuola per l'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia (art. 1, commi 1 e 2).

L'art. 1 del D.Lgs. n. 76/2005 prevede che la Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea. L'obbligo scolastico di cui all'articolo 34 della Costituzione, nonché l'obbligo formativo, introdotto dall'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, sono ridefiniti ed ampliati, secondo quanto previsto dal presente articolo, come diritto all'istruzione e formazione e correlativo dovere. Il diritto all'istruzione e alla formazione si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accreditate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, ivi comprese le scuole paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62, secondo livelli essenziali di prestazione definiti a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

L'art. 1, comma 622, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., dispone che l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. L'età per l'accesso al lavoro è conseguentemente elevata da quindici a sedici anni. L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire, una volta conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo, l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai *curricula* relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore. L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'art. 1 del D.M. n. 139/2007, dispone che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

La circolare ministeriale 30 dicembre 2010, n. 101, all'art. 1, dispone che, nell'attuale ordinamento, l'obbligo di istruzione riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

Il D.Lgs. n. 63/2017, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, individua e definisce, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di programmazione. Con tali finalità, sancisce che lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, tra gli altri, i seguenti servizi: servizi di trasporto e forme di

agevolazione della mobilità; servizi di mensa; fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi.

Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 3, comma 2) e che spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (art. 13, comma 1).

La Regione Lombardia, con la L.R. n. 19/2007, premesso che le politiche regionali si informano ai principi della centralità della persona, della funzione educativa della famiglia, della libertà di scelta e della pari opportunità di accesso ai percorsi, nonché ai principi della libertà di insegnamento e della valorizzazione delle professioni educative, dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative e della parità dei soggetti accreditati che erogano i servizi, enuncia, tra gli altri, i seguenti principi ed indirizzi: l'accesso e la libera scelta ai percorsi educativi; la valorizzazione delle diversità di genere e delle differenze nelle forme e nei ritmi di apprendimento, assicurando l'accesso a tutti i gradi dell'istruzione e della formazione e alle pari opportunità formative, nonché il sostegno per il successo scolastico e formativo e per l'inserimento nel mondo del lavoro; la lotta alla dispersione scolastica. Nell'attuazioni di tali politiche, principi e indirizzi, la Regione si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi. Nel sistema nazionale dell'istruzione, le istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, concorrono, nella loro specificità ed autonomia, a realizzare l'offerta formativa sul territorio, e, in tale contesto, le Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle rispettive competenze, intervengono a sostenere l'efficacia e l'efficienza dell'intero sistema nazionale di istruzione.

Lo Statuto del Comune di Gussola sancisce che:

- il Comune è Ente Locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (art. 1, comma 1);

- il Comune fonda la propria azione sui principi di libertà, di eguaglianza, di solidarietà e di giustizia indicati dalla Costituzione e concorre a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne limitano la realizzazione ed opera al fine di conseguire il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del Paese (art. 5);

- spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (art. 6, comma 1).

Il Regolamento comunale per la concessione di contributi e altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, approvato con deliberazione C.C. n. 20 del 21/07/2015, prevede che l'Amministrazione, con riguardo ai propri compiti istituzionali, provvede all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e altri vantaggi economici di qualunque genere alle persone fisiche in particolari condizioni di bisogno.

2. Finalità e obiettivi

Il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei e il sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

Per la legge italiana è obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e che riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età. L'istruzione obbligatoria è gratuita.

L'obbligo di istruzione può essere assolto nelle scuole statali e paritarie, nelle strutture accreditate dalle Regioni per la formazione professionale o attraverso l'istruzione parentale.

In attuazione delle citate disposizioni e della deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 26/10/2026, con il presente Avviso, il Comune di Gussola individua i requisiti e le modalità per l'assegnazione di un contributo straordinario *una tantum* alle famiglie residenti, a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studenti e studentesse entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.

La Misura "Contributo a sostegno delle spese scolastiche", finanziata con risorse pubbliche straordinarie destinate a promuovere l'effettività del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti residenti nel comune di Gussola, assolve a una duplice finalità: contrastare l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, che colpisce, in particolare, i nuclei meno abbienti con minori; rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e facilitare la permanenza nel sistema educativo.

La Misura "Contributo a sostegno delle spese scolastiche" di cui al presente Avviso, unitamente agli altri interventi finanziati dal Comune di Gussola a sostegno dell'effettività del diritto allo studio, si inserisce nelle politiche comunali volte ad accompagnare il percorso educativo e formativo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle scuole statali, paritarie e delle istituzioni formative, nonché delle studentesse e degli studenti universitari, richiamando, esplicitamente, il principio di sussidiarietà, con lo scopo di garantire la libertà di scelta delle famiglie, e contribuisce alla spesa delle famiglie per la fruizione dei servizi di istruzione e formazione professionale (servizi di trasporto; servizi di mensa; fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici).

3. Soggetti destinatari dell'avviso

I destinatari del presente Avviso possono presentare domanda di contributo straordinario a sostegno delle spese scolastiche sostenute per la fruizione dei servizi di trasporto, dei servizi di mensa e per la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici, nell'anno scolastico 2026/2027, a seguito dell'iscrizione e della frequenza, da parte dei figli o del minore sottoposto a tutela entro il 16° anno di età, dei primi due anni di scuole secondarie di secondo grado (statali o paritarie) o di corsi di istruzione e formazione professionale.

Lo studente o gli studenti entro il 16° anno di età per i quali si chiede il contributo devono essere conviventi con il genitore richiedente, esercente la responsabilità genitoriale, e avere residenza nel comune di Gussola (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nel comune di Gussola).

Possono presentare domanda di contributo:

a) genitori cittadini italiani, comunitari o extra comunitari, nel qual caso la domanda deve essere presentata da entrambi i genitori;

b) genitori coniugati o non coniugati, ma conviventi, nel qual caso la domanda può essere presentata indifferentemente da uno qualsiasi dei due genitori;

c) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori non conviventi;

d) genitore con il quale il figlio conviva, nel caso di genitori nei confronti dei quali sia stato emesso un provvedimento di separazione personale dei coniugi o di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio;

e) genitore al quale il figlio sia stato affidato con provvedimento, anche provvisorio, dell'Autorità giudiziaria o nel caso di provvedimento di affido condiviso;

f) singolo genitore, nel caso ci sia un unico genitore che eserciti la responsabilità genitoriale.

In caso di minore sottoposto a tutela, la domanda di contributo deve essere presentata dal tutore.

Si precisa che, ai sensi del Codice civile, i figli nati durante il matrimonio, i figli nati fuori del matrimonio e i figli adottivi sono tra loro equiparati ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Può essere presentata domanda, dalle persone fisiche sopra elencate, per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

4. Dotazione finanziaria

Per il finanziamento della Misura sono previste risorse complessive pari a euro 1.350,00, che trovano copertura, per l'anno 2026, sullo stanziamento disponibile al Capitolo 10280/150, con voce "Iniziative ed interventi a favore delle famiglie - Contributo spese scolastiche iscrizione al biennio della scuola secondaria superiore", del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 - Esercizio finanziario 2026, per euro 1.350,00.

5. Importo del contributo

La Misura prevede un sostegno economico attraverso l'erogazione di un contributo straordinario *una tantum* di importo pari ad **euro 150,00** per ogni studentessa e studente in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, **nel limite delle risorse stanziate annualmente nel bilancio dell'ente**.

Qualora il numero delle domande ammesse a contributo dovesse comportare il superamento della dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente, le risorse disponibili saranno ripartite, in parti uguali, tra tutti gli aventi diritto.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere presentata, esclusivamente, avvalendosi del modello allegato, scaricabile dal sito internet istituzionale dell'ente (www.comune.gussola.cr.it) o ritirata presso gli Uffici comunali.

La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere obbligatoriamente accompagnata:

a) da autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione e la frequenza a scuola secondaria di secondo grado (statale o paritaria) o a corso di istruzione e formazione professionale;

b) dalla scansione di un documento di identità in corso di validità di chi la presenta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

La domanda, debitamente compilata, firmata e completa di tutti gli allegati, può essere presentata con una delle seguenti modalità:

a) via mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria istituzionale del Comune di Gussola protocollo@comune.gussola.cr.it;

b) via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale del Comune di Gussola comune.gussola@pec.regione.lombardia.it;

c) all'Ufficio Protocollo mediante consegna a mano presso la sede comunale di Piazza Comaschi Carlo n. 1, nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì: dalle ore 8:30 alle ore 16:00;
- martedì - mercoledì - venerdì: dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- giovedì: dalle ore 10:00 alle ore 16:00.

Per l'**anno scolastico 2026/2027**, le domande dovranno pervenire, debitamente compilate in ogni loro parte, **entro e non oltre le ore 13:00 del 29 gennaio 2027**.

Le domande incomplete potranno essere integrate solo entro il termine di scadenza dell'Avviso e nelle medesime modalità di presentazione della domanda. Le domande pervenute dopo i suddetti termini non potranno essere accolte; a tal fine, farà fede la data di Protocollo o di consegna della PEC.

Il Comune di Gussola non si assume alcuna responsabilità per i casi di perdita, ritardo o disguidi di comunicazione dovuti a inesatte indicazioni del recapito da parte dei richiedenti, né eventuali disguidi postali o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Eventuali proroghe dei termini o aperture di nuove finestre di presentazione delle domande da parte dei destinatari, potranno essere valutate con successivo provvedimento, a seguito di verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

7. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo straordinario *una tantum* di cui al presente Avviso sarà erogato, rispettando l'ordine cronologico del protocollo di arrivo della domanda, in un'unica soluzione, esclusivamente tramite versamento su conto corrente bancario o postale, al sottoscrittore della domanda, sulla quale sia stato indicato l'IBAN corretto sul quale effettuare l'erogazione.

In caso di accoglimento della domanda e verificata la sussistenza di uno stato di morosità nei confronti del Comune di Gussola, la quota totale o parziale del contributo riconoscibile sarà trattenuta dal Comune, a compensazione della situazione debitoria pregressa.

8. Controlli

Le dichiarazioni prodotte in sede di presentazione della domanda di contributo si intendono rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione comunale procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e sulla domanda presentata.

Ferme restando le responsabilità penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante verrà sospeso dal beneficio richiesto, ovvero, nel caso in cui lo stesso sia già stato erogato, l'assegnatario sarà tenuto alla sua restituzione. Il Comune, in tale specifico caso, segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria, affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 e 640-*bis* del Codice penale.

9. Disposizioni finali - Privacy

La partecipazione al bando comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Avviso e delle norme alle quali esso si attiene.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle disposizioni, legislative e regolamentari, vigenti in materia e in particolare:

- alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche e integrazioni;

- al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e successive modifiche e integrazioni.

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD)*» e dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di concessione del beneficio equivalgono a esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente Avviso raccolti presso gli uffici comunali, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento dei dati:

Sindaco del Comune di Gussola - Sig. Stefano Belli Franzini - Piazza Comaschi Carlo, 1 - 26040 GUSSOLA (CR) - tel. 0375/263311 - PEC: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it

Responsabile del Trattamento dei dati:

Responsabile del Servizio Amministrativo, dott.ssa Emanuela Mantovani - tel. 0375/263311 - PEC: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it

Responsabile esterno della Protezione dei dati (RPD):

Dott. Santo Fabiano - FORMANAGEMENT SRL - con sede in Ladispoli (RM), Via Bari, 33, Telefono: 0691132200 - E-mail: info@formanagement.it - PEC: formanagement@pec.it

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi all'Avviso cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia.

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione anche tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente coinvolto nel procedimento.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati (dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679) e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità descritte.

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I

trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

I dati saranno conservati, permanentemente, nella gestione dei documenti del Comune di Gussola.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine, è possibile rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare, Comune di Gussola, ai sensi dell'art. 13, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ai sensi dell'art. 13, par. 2, del Regolamento stesso.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso e fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Centralino telefonico: 06.696771 – Fax: 06.69677.3785 – E-mail: protocollo@gpdp.it – PEC: protocollo@pec.gpdp.it - Sito internet istituzionale: www.garanteprivacy.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Responsabile del Servizio Amministrativo, dott.ssa Emanuela Mantovani.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta contattando gli uffici del Comune di Gussola negli orari di apertura al pubblico.

Il presente Avviso sarà sottoposto a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Gussola, ove sarà accessibile a chiunque.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Emanuela Mantovani
(*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*)

Allegato – Modello di domanda di contributo

Spazio per il protocollo

All'Ufficio Protocollo
del Comune di GUSSOLA
Piazza Comaschi Carlo, 1
26040 - Gussola (CR)

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO *UNA TANTUM* A SOSTEGNO DELLE SPESE SCOLASTICHE. ANNO SCOLASTICO 2026/2027.

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)*_____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ Sesso M □/ F□

Comune di nascita: _____ Provincia _____

Comune di residenza: _____

Via/Piazza _____n° _____

Telefono _____Cellulare _____

Posta Elettronica Certificata _____

Posta Elettronica Ordinaria _____

Il/la sottoscritto/a *(cognome e nome)*_____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ Sesso M □/ F□

Comune di nascita: _____ Provincia _____

Comune di residenza: _____

Via/Piazza _____n° _____

Telefono _____Cellulare _____

Posta Elettronica Certificata _____

Posta Elettronica Ordinaria _____

nella sua/loro qualità di (*barrare l'ipotesi che ricorre*)

□ genitore/genitori

□ tutore

del/della minore *(cognome e nome)*_____

Codice fiscale _____

Data di nascita _____ Sesso M □/ F□

Comune di nascita: _____ Provincia _____

Comune di residenza: _____

Via/Piazza _____n° _____

Iscritto/a alla classe _____ presso l'Istituto (*scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, o corsi di istruzione e formazione professionale*) _____

_____

con sede a _____

e-mail dell'ufficio scolastico dell'Istituto per la verifica delle autocertificazioni _____

_____;

CHIEDE/CHIEDONO

□ di poter usufruire del contributo economico straordinario *una tantum* a sostegno delle spese scolastiche sostenute, nell'anno scolastico 2026/2027, per l'iscrizione e la frequenza, da parte di studente/studentessa entro il 16° anno di età, del biennio di scuola secondaria di secondo grado (statale o paritaria) o di corso di istruzione e formazione professionale.

DICHIARA/DICHIARANO, INOLTRE

- di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'assegnazione di un contributo economico *una tantum* a sostegno delle spese scolastiche - anno scolastico 2026/2027;
- che tutte le informazioni riportate nella presente domanda e nei suoi allegati corrispondono al vero;
- di soddisfare tutto quanto previsto dall'Avviso pubblico comunale;
- di essere consapevole, ai sensi degli artt. 46, 47, 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., delle responsabilità penali per dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare le informazioni fornite;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 27-4-2016, n. 2016/679/UE e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato *"Codice in materia di protezione dei dati personali",* come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali"*, nei termini in esso descritti;
- che le coordinate bancarie/postali (*il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive la domanda di contributo)* sulle quali accreditare il contributo oggetto della presente istanza sono le seguenti:

IBAN:

ALLEGA/ALLEGANO

- autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione e la frequenza a scuola secondaria di secondo grado (statale o paritaria) o a corso di istruzione e formazione professionale;
- copia di un documento d'identità, in corso di validità, del/dei richiedente/richiedenti (genitore o tutore);

- copia del provvedimento di nomina a tutore del minore (solo se dovuto).

In fede.

FIRMA DEL DICHIARANTE **FIRMA DEL DICHIARANTE**

_____ _____

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che i dati forniti per l'espletamento della procedura sono obbligatori. Il loro trattamento avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici e con modalità cartacee e informatizzate. I dati raccolti sono comunicati solo a pubbliche amministrazioni e a soggetti privati incaricati di pubblici servizi, nell'ambito delle finalità di legge o di regolamento. L'interessato ha diritto di conoscere gratuitamente l'esistenza di dati che lo riguardino e di ottenere informazioni sulla loro esistenza, cancellazione, aggiornamento, correzione. La titolarità e la responsabilità del trattamento dei dati spettano al Comune di Gussola.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD)*» e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", si precisa che il trattamento dei dati personali è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei richiedenti il beneficio e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire la presentazione e la gestione della domanda di ammissione al beneficio.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, compatibilmente alle finalità predette e, comunque, con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori del Comune, opportunamente istruiti in ordine a misure, accorgimenti e modalità operative volti alla concreta tutela dei dati personali.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Gussola, con sede in Gussola (CR), Piazza Comaschi Carlo n. 1 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00298700196 - Tel. 0375/263311 - Telefax 0375/260923 - legalmente rappresentata dal Sindaco *pro tempore*, Stefano Belli Franzini (e-mail PEC: comune.gussola@pec.regione.lombardia.it);

Responsabile del trattamento: dott.ssa Emanuela Mantovani, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Gussola;

Responsabile esterno della Protezione dei dati (RPD): dott. Santo Fabiano - FORMANAGEMENT SRL - con sede in Ladispoli (RM), Via Bari, 33, Telefono: 0691132200 - E-mail: info@formanagement.it - PEC: formanagement@pec.it;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito del procedimento, o comunque raccolti dal Comune di Gussola a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure connesse alla gestione delle domande di ammissione al beneficio;

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati a uffici interni autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'UE;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del predetto Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: in base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma - Telefono Centralino (+39) 06.696771 - Telefax (+39) 06.69677.3785 - PEC protocollo@pec.gpdp.it - Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it.

Firma per presa visione dell'informativa *privacy* ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Luogo e data: _____

Genitore: ➔_____

Genitore: ➔_____